

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 2-3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

aumenti fino a 45 miliardi annui nel 2013 destinati ad essere investiti per acquisire il meglio dei mezzi americani ed europei. Israele, unica potenza nucleare della regione (in attesa degli sviluppi del programma di Tehran), nel 2009 spenderà appena un terzo dei sauditi, 13 miliardi di dollari ai quali si aggiungono però gli aiuti statunitensi pari a quest'anno a 2,5 miliardi di dollari destinati a salire a 3,1 nei prossimi anni. In terza posizione nella classifica mediorientale si piazza l'Iraq, deciso a cavarsela da solo sia contro le minacce interne sia contro le ambizioni dei vicini. In vista del ritiro delle truppe americane Baghdad spenderà quest'anno tra i 9 e

gli 11 miliardi di dollari, cifre che verranno mantenute anche nei prossimi anni per completare la riorganizzazione delle forze armate e che serviranno ad acquistare soprattutto equipaggiamenti statunitensi e in parte europei e russi. L'Iran ha stanziato per la Difesa 8,5 miliardi di dollari, con un procurement concentrato soprattutto in Russia, Cina e Corea del Nord dove si compra a prezzi stracciati. Un bilancio giudicato da molti poco trasparente perché nasconderebbe sotto altre voci di spesa pubblica i fondi destinati al Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (pasdaran) che controllano anche gli arsenali strategici. ■



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch

